

ISTRUZIONE

Firmato documento per il sostegno dell'insegnamento della lingua francese in tutte le scuole della Granda

In Provincia a Cuneo alla presenza di tutti i sindacati della scuola

Cuneo – E' stato firmato giovedì 27 marzo in Provincia il documento comune a tutti i sindacati-scuola della provincia (Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda) per il pieno sostegno dell'insegnamento della lingua francese in tutte le scuole di ogni ordine e grado della Granda. Il documento è stato presentato dalla Alliance Française di Cuneo unitamente all'Associazione nazionale per l'insegnamento della lingua francese. Erano presenti l'assessore provinciale alla Cultura e l'assessore alla Cultura del Comune di Cuneo, la delegata dell'Ufficio scolastico provinciale, Laura Sordello, la presidente dell'Alliance Française di Cuneo, Manuela Vico, il rappresentante del direttivo dell'Anilf, Salvatore Linguanti; la rappresentante della Regione Renata Salvano, la direttrice dei corsi della Facoltà di Mediazione Linguistica di Cuneo, Danielle Jouclas e la direttrice del Parco Alpi Marittime, Patrizia Rossi e la delegata dell'Unione Industriale di Cuneo, Federica Giordano. L'accordo chiede la reintroduzione della lingua francese nella scuola primaria, da dove è stato estromesso a favore unicamente dell'insegnamento dell'inglese e la conseguente prosecuzione nella scuola secondaria di primo e secondo grado. La richiesta prende spunto dalla politica di cooperazione linguistica che da anni la Direzione Scolastica Regionale del Piemonte persegue con le vicine regioni francesi del Rhône-Alpes e a sud della Paca e con la quale ogni Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ha siglato una convenzione di cooperazione. Inoltre si fa appello al fatto che il Piemonte è un'area dalle specifiche peculiarità geografiche e la provincia di Cuneo ancora maggiormente, visto che confina con tre diversi dipartimenti sul versante occidentale. Il decreto legislativo 17 ottobre 2005, numero 227 prevede, per chi ne faccia richiesta, lo studio della sola lingua inglese per cinque ore settimanali, relegando la seconda lingua comunitaria nella migliore delle ipotesi a semplice materia facoltativa e questo per l'intero corso di studi fino all'esame di stato, provvedimento sempre rinviato nella sua applicazione, ma sempre presente e



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 27 marzo 2008

pronto a essere applicato. (14-186xy08)